



1

13,17 Quando Faraone lasciò partire il popolo, **Dio non lo condusse per la strada del paese dei Filistei**, benché fosse più corta, perché Dio pensava: «Altrimenti il popolo, vedendo imminente la guerra, potrebbe pentirsi e **tornare in Egitto**».

13,18 **Dio guidò il popolo per la strada del deserto** verso il Mare Rosso. Gli Israeliti, ben armati uscivano dal paese d'Egitto.

13,19 Mosè prese con sé **le ossa di Giuseppe**, perché questi aveva fatto giurare solennemente gli Israeliti: «Dio, certo, verrà a visitarvi; voi allora vi porterete via le mie ossa».

13,20 Partirono da Succot e si accamparono a Etam, sul limite del deserto.

13,21 Il Signore **marciava alla loro testa di giorno con una colonna di nube**, per guidarli sulla via da percorrere, e di notte **con una colonna di fuoco** per far loro luce, così che potessero viaggiare giorno e notte.

13,22 Di giorno **la colonna di nube** non si ritirava mai dalla vista del popolo, né **la colonna di fuoco** durante la notte.

4

IL PASSAGGIO DEL MARE (Es 12,29-42; 13,17 - 15,21)

12,29 **A mezzanotte** il Signore percosse ogni **primogenito** nel paese d'Egitto, dal **primogenito** di Faraone che siede sul trono fino al **primogenito** del prigioniero nel carcere sotterraneo, e tutti **i primogeniti** del bestiame.

12,30 Si alzò Faraone nella notte e con lui i suoi ministri e tutti gli Egiziani; **un grande grido** scoppiò in Egitto, perché non c'era casa dove non ci fosse un morto!

12,31 Faraone convocò Mosè e Aronne nella notte e disse: «Alzatevi e abbandonate il mio popolo, voi e gli Israeliti! **Andate a servire il Signore** come avete detto.

12,32 Prendete anche il vostro bestiame e le vostre greggi, come avete detto, e partite! **Benedite anche me!**».

12,33 Gli Egiziani **fecero pressione** sul popolo, **affrettandosi a mandarli via** dal paese, perché dicevano: «Stiamo per morire tutti!».

12,34 Il popolo portò con sé la pasta **prima che fosse lievitata**, recando sulle spalle i recipienti per impastare avvolti nei mantelli.

2

14,1 Il Signore disse a Mosè:

14,2 «Comanda agli Israeliti che tornino indietro e si accampino davanti a Pi-Achirot, tra Migdol e il mare, davanti a Baal-Zefon; di fronte ad esso vi accamperete presso il mare.

14,3 **Il Faraone penserà** degli Israeliti: Vanno errando per il paese; il deserto li ha bloccati!

14,4 **Io renderò ostinato il cuore di Faraone** ed egli li inseguirà; io dimostrerò **la mia Gloria** contro Faraone e tutto il suo esercito, così **gli Egiziani sapranno** che io sono il Signore!». Essi fecero in tal modo.

14,5 Quando fu riferito al re d'Egitto che il popolo era fuggito, il cuore di Faraone e dei suoi ministri si rivolse contro il popolo. Dissero: «Che abbiamo fatto, lasciando partire Israele, **così che più non ci serva!**».

14,6 Attaccò allora il cocchio e prese con sé i suoi soldati.

14,7 Prese poi **seicento carri scelti** e tutti i carri di Egitto con i combattenti sopra ciascuno di essi.

14,8 **Il Signore rese ostinato** il cuore di Faraone, re di Egitto, il quale inseguì gli Israeliti mentre gli Israeliti uscivano a mano alzata.

5

12,35 Gli Israeliti eseguirono l'ordine di Mosè e **si fecero dare dagli Egiziani** oggetti d'argento e d'oro e vesti.

12,36 Il Signore fece sì che il popolo trovasse favore agli occhi degli Egiziani, i quali annuirono alle loro richieste. Così essi **spogliarono gli Egiziani**.

12,37 Gli Israeliti partirono da Ramses alla volta di Succot, in numero di **seicentomila uomini** capaci di camminare, senza contare i bambini.

12,38 Inoltre una **grande massa di gente** promiscua partì con loro e insieme greggi e armenti in **gran numero**.

12,39 Fecero cuocere la pasta che avevano portata dall'Egitto in forma di **focacce azzime**, perché **non era lievitata**: erano infatti stati **scacciati** dall'Egitto e **non avevano potuto indugiare**; neppure si erano procurati provviste per il viaggio.

12,40 Il tempo durante il quale gli Israeliti abitarono in Egitto fu di **430 anni**.

12,41 Al termine dei **430 anni**, proprio in quel giorno, tutte **le schiere del Signore** uscirono dal paese d'Egitto.

12,42 **NOTTE DI VEGLIA fu questa per il Signore** per farli uscire dal paese d'Egitto. **Questa sarà una NOTTE DI VEGLIA in onore del Signore** per tutti gli Israeliti, di generazione in generazione.

3

14,9 Gli Egiziani li inseguirono e li raggiunsero, mentre essi stavano accampati presso il mare: tutti i cavalli e i carri di Faraone, i suoi cavalieri e il suo esercito si trovarono presso Pi-Achirot, davanti a Baal-Zefon.

14,10 Quando Faraone fu vicino, gli Israeliti alzarono gli occhi: ecco, gli Egiziani muovevano il campo dietro di loro! Allora gli Israeliti **ebbero grande paura** e **gridarono** al Signore.

14,11 Poi dissero a Mosè: «Forse perché non c'erano **sepolcri in Egitto** ci hai portati a morire nel deserto? Che hai fatto, portandoci fuori dall'Egitto?

14,12 Non ti dicevamo in Egitto: Lasciaci stare e **serviremo gli Egiziani**, perché è **meglio per noi servire l'Egitto** che morire nel deserto?».

14,13 Mosè rispose: «**Non abbiate paura!** Siate forti e **vedrete la salvezza** che il Signore oggi opera per voi; perché gli Egiziani che voi oggi vedete, non li rivedrete mai più!

14,14 **Il Signore combatterà per voi**, e voi starete tranquilli».

6

14,15 Il Signore disse a Mosè: «**Perché gridi verso di me?** Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino.
14,16 Tu intanto **alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo**, perché gli Israeliti entrino **nel mare all'asciutto**.
14,17 Ecco **io rendo ostinato** il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri **la mia Gloria** su Faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri.
14,18 Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò **la mia Gloria** contro Faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri». **14,19 L'angelo di Dio**, che precedeva l'accampamento d'Israele, **cambiò posto e passò indietro**. Anche la colonna di nube **si mosse e dal davanti passò indietro**.
14,20 Venne così a trovarsi **tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele**. Ora la nube **era tenebrosa per gli uni**, mentre **per gli altri illuminava la notte**; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.

7

15,1 **Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:**
«**Voglio cantare in onore del Signore**
perché **ha mirabilmente trionfato:**
ha gettato in mare / cavallo e cavaliere.
15,2 Mia forza e mio canto è il Signore, / egli **mi ha salvato**.
È il **mio Dio** e lo voglio lodare,
è il **Dio di mio padre** / e lo voglio esaltare!
15,3 Il Signore è **prode in guerra**, / si chiama **Signore**.
15,4 I carri di Faraone e il suo esercito / ha gettato nel mare
e i suoi combattenti scelti
furono sommersi nel Mare Rosso.
15,5 Gli abissi li ricoprirono, / sprofondarono come pietra.
15,6 **La tua destra**, Signore, / terribile per potenza,
la tua destra, Signore, / annienta il nemico;
15,7 con sublime grandezza / abbatti i tuoi avversari,
scateni il tuo furore / che li divora come paglia.

10

14,21 Allora Mosè **stese la mano sul mare**. E il Signore durante tutta la notte, risospinse il mare con un forte **vento d'Oriente**, rendendolo asciutto; le acque si divisero.
14,22 Gli Israeliti entrarono **nel mare asciutto**, mentre le acque erano per loro **una muraglia a destra e a sinistra**.
14,23 Gli Egiziani li inseguirono con tutti i cavalli di Faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri, entrando dietro di loro in mezzo al mare.
14,24 Ma alla veglia del mattino il Signore dalla colonna di fuoco e di nube **gettò uno sguardo** sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta.
14,25 **Frenò le ruote dei loro carri**, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché **il Signore combatte per loro** contro gli Egiziani!».
14,26 Il Signore disse a Mosè: «**Stendi la mano sul mare: le acque si riversino** sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri». **14,27 Mosè stese la mano sul mare** e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. **Il Signore li travolse** così in mezzo al mare.

8

15,8 **Al soffio della tua ira** si accumularono le acque, / si alzarono le onde come un argine, / si ruppero gli abissi / in fondo al mare.
15,9 Il nemico aveva detto: / Inseguirò, raggiungerò,
spartirò il bottino, / se ne sazierà la mia brama;
sfodererò la spada, / li conquisterà la mia mano!
15,10 **Soffiasti con il tuo alito:** / il mare li coprì,
sprofondarono come piombo / in acque profonde.
15,11 Chi è **come te** fra gli dèi, Signore? / Chi è **come te**,
maestoso in santità, / tremendo nelle imprese,
operatore di prodigi?
15,12 Stendesti **la destra:** / la terra li inghiottì.
15,13 Guidasti con il tuo favore / questo popolo **che hai riscattato**,
lo conducesti con forza / alla tua santa dimora.
15,14 Hanno udito i popoli e tremano;
dolore incolse gli abitanti della Filistea.
15,15 Già si spaventano i capi di Edom, / i potenti di Moab li prende il timore;
tremano tutti gli abitanti di Canaan.

11

14,28 Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito di Faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: **non ne scampò neppure uno**.
14,29 Invece gli Israeliti avevano camminato **sull'asciutto in mezzo al mare**, mentre le acque erano per loro **una muraglia a destra e a sinistra**.
14,30 In quel giorno il Signore **salvò Israele** dalla mano degli Egiziani e **Israele vide** gli Egiziani morti sulla riva del mare;
14,31 **Israele VIDE** la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto e il popolo **TEMETTE** il Signore e **CREDETTE** in lui e nel suo **servo Mosè**.



9

15,16 Piombano sopra di loro / la paura e il terrore;
per la potenza del **tuo braccio** / restano immobili come pietra,
finché sia passato il **tuo popolo**, Signore,
finché sia passato **questo tuo popolo / che ti sei acquistato**.
15,17 Lo fai entrare e **lo pianti** / sul monte della tua eredità,
luogo che per tua sede, / Signore, hai preparato,
santuario che le tue mani, / Signore, hanno fondato.
15,18 Il Signore regna / in eterno e per sempre!».
15,19 Quando infatti i cavalli di Faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri furono entrati nel mare, il Signore fece tornare sopra di essi le acque del mare, mentre gli Israeliti avevano camminato **sull'asciutto in mezzo al mare**.
15,20 Allora Maria, la profetessa, sorella di Aronne, prese in mano un timpano: dietro a lei uscirono le donne con i timpani, formando cori di danze.

15,21 **Maria fece loro cantare il ritornello:**
«**Cantate al Signore** / perché ha mirabilmente trionfato:
ha gettato in mare / cavallo e cavaliere!».

12

LA LOGICA DELLA REDENZIONE VICARIA

I FIGLI D'ISRL erano	GRAVATI DA COLPA GRAVATI DA PENA <small>a causa della loro condizione di "figli di Adamo" significata dalla permanenza in Egitto, luogo a-relazionale per ecc.za</small>
hanno trovato il	SOSTITUTO DI COLPA SOSTITUTO DI PENA <small>ie. l'agnello pasquale</small>
Perciò ora sono	LIBERI DA COLPA LIBERI DA PENA <small>ie. sono relazionali al loro Signore</small>

13

LA LOGICA DELLA REDENZIONE VICARIA

NOI TUTTI eravamo	GRAVATI DA COLPA GRAVATI DA PENA <small>a causa della colpa delle origini</small>
abbiamo trovato il	SOSTITUTO DI COLPA SOSTITUTO DI PENA <small>ie. il Vero Agnello pasquale</small>
Perciò ora siamo	LIBERI DA COLPA LIBERI DA PENA <small>ie. siamo relazionali al nostro Signore</small>

16

agnello pasquale = διαθέμενος
= colui che fa la διαθήκη
= colui che viene posto quale alleanza
= colui che viene tagliato (in negativo)
perché sia tagliata (in positivo) l'alleanza
= λυτρωτής
(< λύω, λυτρόω = liberare q.no con intervento personale)
= אֶזְרָא

14

L'Agnello Pasquale = il Διαθέμενος
= Colui che fa la Διαθήκη = Colui che si è fatto Alleanza
= colui che ha accettato di essere tagliato (in negativo)
perché sia tagliata (in positivo) la Nuova Alleanza
= il ΑΥΤΡΩΤΗΣ
= il ΑΥΤΡΟΝ ΑΝΤΙ ΠΟΛΛΩΝ (Mt 20,28; Mc 10,45)
= il אֶזְרָא
= il Redentore che prende su di sé il peccato del mondo
= Colui che aveva il diritto/dovere di intervenire

17

LA LOGICA DELLA REDENZIONE VICARIA

Gli EGIZIANI erano	GRAVATI DA COLPA GRAVATI DA PENA <small>per il fatto di essere essi pure "figli di Adamo"</small>
non hanno trovato il	SOSTITUTO DI COLPA SOSTITUTO DI PENA <small>ie. l'agnello pasquale</small>
Perciò ora restano	GRAVATI DA COLPA GRAVATI DA PENA

15

«Con un canto nuovo i redenti lodarono il tuo Nome; sul lido del mare insieme ti confessarono e ti acclamarono re e dissero: "Il Signore regna in eterno e per sempre!" [Es 15,18]»
(dalla liturgia giudaica)



«Quando... Isrl vide i segni e i prodigi che aveva fatto per essi il Santo... al Mar Rosso... allora si dissero... "Venite, mettiamo una corona di maestà sul capo del nostro Liberatore!"»
(TgPsYon ad Es 15,18)

18